

Alitalia

## La sola cosa che fa volare è la cassa integrazione

Maccari → a pagina 4

**Dossier** Cesare Damiano: «La Cigs cresciuta il doppio rispetto alla media nazionale»

# Compagnia di bandiera in crisi A Roma vola la cassa integrazione

Valerio Maccari

■ L'occupazione cresce, ma le ore di lavoro no. Anzi, dopo anni di costante riduzione il numero di ore di cassa integrazione guadagni torna a crescere in tutta Italia, e a Roma - complice la crisi di Alitalia - si registra un vero e proprio boom: nella zona di Roma e della Provincia, ora la città metropolitana di Roma Capitale, nei primi 5 mesi del 2019 le ore di CIG sono state 8.916.251, con un aumento del 36,24% rispetto allo stesso periodo.

I dati sulla Cig emergono da un'analisi condotta dal centro studi dell'Associazione Lavoro & Welfare. Che sottolinea l'improvvisa inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti. «La situazione economica nazionale non cresce più: si è definitivamente interrotto quel ciclo positivo che vedeva nel miglioramento della CIG un recupero produttivo e di attività industriale», si legge nello studio di Lavoro & Welfare. «Miglioramento che aveva consentito una riduzione a Roma della CIG totale dal 2012 al 2018 del 70,42%, passando da 54.972.753 ore a 16.259.256 ore».

Il trend negativo, purtroppo, è condiviso a livello nazionale: da gennaio il numero di ore di cassa integrazione è tornato a crescere in tutto il Paese, anche se Roma racco-

glie risultati peggiori della media. A crescere, nell'area della Capitale, sono soprattutto le ore assegnate alla Cassa Integrazione Guadagni Speciale, la cosiddetta Cigs, che da gennaio a maggio di quest'anno sono lievitate di quasi il 60% rispetto al 2018.

«Un ritmo quasi doppio rispetto ai valori nazionali: in Italia nei primi cinque mesi dall'anno le ore di cassa integrazione speciale sono cresciute "solo" del 31,94%», spiega l'esponente del Partito Democratico Cesare Damiano, Presidente dell'Associazione e già Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale nel secondo governo Prodi, tra il 2006 ed il 2008. «La dinamica delle ore di Cigs a Roma - sottolinea - è quella che per me è più preoccupante: sappiamo che la cassa integrazione speciale è spesso l'anticamera dei contratti di solidarietà. O, peggio, di ristrutturazioni o esuberanti».

A pesare è soprattutto la crisi di Alitalia. «La ripartizione delle ore di Cassa integrazione straordinaria a Roma e Provincia registra un peso particolare per trasporti e comunicazioni: sulle oltre 8 milioni di ore di Cigs, 6,1 milioni sono ascrivibili a questo settore: immagino la vicenda Alitalia abbia inciso», spiega ancora Damiano. «Non è trascurabile, però,

che ci siano anche 700mila ore nelle industrie metalmeccaniche e altre 220mila nell'edilizia».

Alitalia, infatti, non è l'unica azienda in crisi nel territorio di Roma Capitale. Il numero di imprese con sede a Roma che hanno fatto ricorso a nuovi decreti di Cigs, in questi mesi, sono state 49, si legge nell'indagine, per un totale «di 66 siti aziendali presenti sul territorio della provincia di Roma». Anche «i Contratti di Solidarietà continuano ad essere consistenti: sono 31 ed hanno superato di molto la metà di tutti i decreti di Cigs concessi nel Lazio, sono il 58,49% sul totale dei decreti».

Uno stato di crisi che ha un effetto profondo sul tessuto sociale e produttivo. «In base alle ore di CIG totali si sono perse 1.114.531 giornate lavorative», spiega l'analisi. «A Roma e Provincia se consideriamo le ore totali di CIG, equivalenti a posti di lavoro con lavoratori a zero ore, in questi primi cinque mesi del 2019 si determina un'assenza completa di attività produttiva per 10.218 lavoratori». Un colpo anche ai redditi delle famiglie e quindi ai consumi: i lavoratori parzialmente tutelati dalla CIG - calcola Lavoro & Welfare - «in questi cinque mesi hanno già perso complessivamente nel loro reddito oltre 36 milioni di euro al netto delle tasse».

«A livello nazionale - aggiunge Damiano - il conto arriva a 480 milioni di euro». Numeri che confermano, sottolinea l'esponente Pd, le difficoltà oggettive del lavoro. La ripresa dell'occupazione festeggiata dal governo, dun-



que, ha i piedi di argilla.

«La conferma arriva anche dal rapporto annuale Inps, che segnala la crescita significativa dell'utilizzo del part-time e la diminuzione delle ore medie lavorate». E lo stesso aumento del part time, spiega ancora l'ex Ministro del Lavoro, non è il frutto della libera scelta ma il risultato di «imposizioni a seguito dei processi di riorganizzazione o al fine di evitare i licenziamenti. A crescere, dunque, è più la frammentazione del lavoro che l'occupazione di qualità e il divario tra le regioni del nord ed il centro-sud», come dimostra il caso di Roma.

«Quando si leggono i dati, non si possono prendere solo quelli che fanno comodo, come è stato fatto in questi giorni dal governo. È vero che l'Istat a maggio ha evidenziato un tasso di attività - vale a dire la percentuale di persone a lavoro tra i 15 ed i 64 anni - pari al 59% e che per avere un altro dato così favorevole bisogna tornare al 1977. Ma non si può cantare vittoria se non si conteggiano anche le ore lavorate, il cui numero annuale è oggi di circa 1 miliardo inferiore rispetto al 2008: come se all'appello mancassero quasi 600mila lavoratori». Un buco che getta un'ombra anche sulla crescita e sui programmi di governo. «Quando una famiglia ha dei debiti, ma sono in due a lavorare, si può anche aprire un mutuo con la propria banca. Ma quando si perde uno dei due stipendi è più difficile. Io mi chiedo come un'Italia in stagnazione potrà affrontare le sfide della prossima legge di bilancio, dall'Iva alla Flat Tax».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL BOOM DELLA CASSA INTEGRAZIONE A ROMA

Dati relativi ai primi cinque mesi del 2019



**31**  
contratti di solidarietà attivi a Roma e provincia



il **58,49%**  
del totale del Lazio



**6.100.000**  
ore di cassa integrazione speciale solo nel settore trasporti e comunicazioni



**36.000.000**  
di euro di reddito in meno per i lavoratori al netto delle tasse



**10.218**  
i lavoratori a tempo pieno assenti dalla produzione a cui equivalgono le ore di cassa integrazione

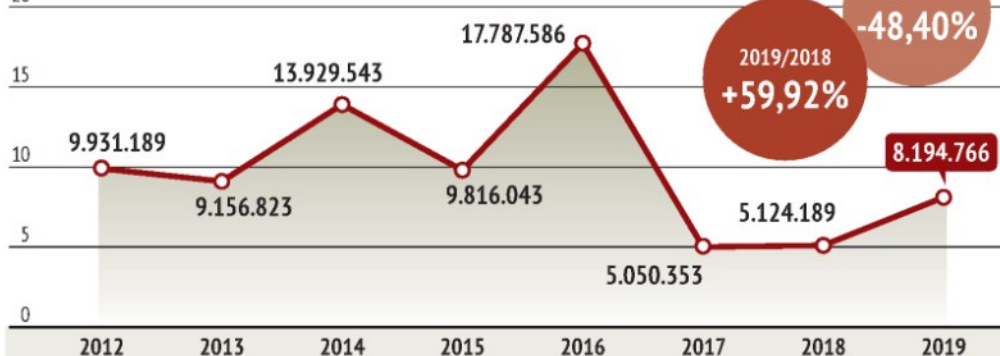


**1.114.531**  
giornate lavorative perse



### Il numero di ore di Cigs a Roma nei primi 5 mesi dell'anno dal 2012 al 2019

Scala in milioni  
20



FONTE: dati del Centro studi di Lavoro & Welfare

L'EGO - HUB